



SISTIANA **2**
RONCHI **1**

MARCATORI: pt 26' Milos, 40' Centini, st 17' Braida.

SISTIANA: D'Orso, Fonda, Burattini, Martini, Clon (Goina), Leghissa (Biondini), Maschietto, Milos, Centini (Bradas), Bertoli, Zacchigna (Bigollo). All. Sarcina.

RONCHI: Zearo, Braico (Candussio), Ridonato, Cuzzolin, Lepre, Medeot (Domingutti), San Giovanni (Donda), Satti (Principe), Pelaschier, Visintini (Lancisi), Braida. All. Murra.

ARBITRO: Masini di Gorizia.



Due immagini dell'incontro Sistiana-Ronchi (Lasorte)

COPPA REGIONE. I RAGAZZI DI SARCINA FANNO VEDERE VELOCI MANOVRE

Sistiana mette sotto il Ronchi

Gli ospiti, più decisi nella ripresa, riducono lo svantaggio con Braida

CALCIO



DILETTANTI

VISOGLIANO La prima gara ufficiale della stagione regala i primi tre punti, nel girone M della Coppa Italia di Prima categoria, al Sistiana, che batte un Ronchi in difficoltà sul piano tattico e in deficit di ossigeno. La giovane squadra di Sarcina è riuscita a capitalizzare l'entusiasmo di molti elementi provenienti dalle giovanili, visibilmente tesi prima del fischio d'inizio.

Gli under desiderosi di ripagare la fiducia a loro accordata non hanno perso l'occasione per imprimere subito velocità alla manovra, spiazzando un Ronchi resosi molto pericoloso solo nella ripresa, quando avrebbe anche meritato il pari.

Nelle prime battute di gara sono, infatti, le pedine più acerbe a farsi vedere con puntate nei pressi di Zearo, che pur non seriamente impegnato è obbligato dare indicazioni alla difesa.

Centini, uno dei promossi dalla selezione juniores di Blason, cerca la profondità: i suoi errori sono condizionati dalla fretta ma indubbiamente il suo pressing complica le impostazioni alla retroguardia avversaria. Ridonato deve faticare per distribuire palla ai mediani senza subire i disturbi dell'attaccante.

Nei primi minuti il Ronchi sembra privo di geometrie: il centrocampo è oltrepassato da velleitari lanci lunghi e le fasce non apportano il contributo sperato da Murra. Dall'altra parte Leghissa, opportunista in bordata dalla lunga, e Maschietto si scambiano il ruolo di incursore in appoggio al reparto avanzato.



Il Ronchi alla caccia disperata del pallone (foto Andrea Lasorte)

Prima dello scoccare della mezz'ora è capitano Milos, pronto a far il fungere da filtro, a firmare il primo allungo. Direttamente da palla inattiva, una punizione ai venticinque metri, abbastanza decentrata sulla sinistra, scocca una sciabolata che si insinua sotto il sette: da applausi.

Il Ronchi digerisce il boccone senza reagire. Braida, probabilmente il migliore dei suoi, è troppo isolato e Satti lo aiuta solo a tratti.

Al 40' i gialloblu non rimandano

l'appuntamento con il raddoppio. Bertoli riceve la sfera da Burattini sul corridoio sulla sinistra e, palla a piede, si avvicina nei pressi del limite dell'area. Medeot e Lepre scrutano attenti i movimenti dell'ala duinese e ipotizzano un suo ingresso nei sedici metri. Bertoli al contrario preferisce girare a Centini che con una torsione gonfia la rete.

Cuzzolin vuole scuotere i suoi dal torpore e si propone in un contropiede, con una bordata che chiama in causa D'Orso che si distende e neutralizza in due tempi.

Nell'intervallo il Ronchi si interroga sull'atteggiamento palesato e rientra sul rettangolo indubbiamente più arrabbiato. Pelaschier così beneficiando di una maggiore quantità di palloni cerca in due parabole dalla distanza di dimezzare lo svantaggio.

Al 9' Braida, costantemente attivo, coglie un palo che grazia la difesa duinese. In tribuna si nota CroSELLI, stopper navigato, che entra a far parte della rosa del Sistiana, il quale studia qualche indicazione per la retroguardia.

Al 17' il Ronchi, concretizza l'assedio e accorcia il distacco con Braida. Pelaschier al 24' è nuovamente protagonista di un affondo che impone D'Orso all'uscita, ma il compagno Donda non finalizza l'opportunità di pareggiare.

Nel finale una girandola riequilibra la situazione: il subentrato Bigollo, malgrado delle incertezze, tenta di sfruttare la velocità di Bradas che è tuttavia ben coperto da Candussio. Nell'ultimo quarto d'ora la gara finisce di offrire emozioni.

Per Sarcina i 90 minuti hanno offerto indicazioni indubbiamente positive: la coppia Clon-Martini, che non si sono risparmiati, e il terzino sinistro, Fonda, sebbene abbia bisogno di riambientarsi nel rettangolo a undici dopo le stagioni del calcio amatoriale, hanno i numeri per garantire ordine al reparto arretrato. E l'apporto di Longo e Tamburini non può che assicurare quel tassello in più, indispensabile a un club che non vuole lasciare punti per strada.

Hudy Dreossi